**Lavoro: mercati, politiche e rappresentanza**

## Prof. Rosangela Lodigiani; Prof. Alberto Vergani

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il lavoro, che ha forgiato lo sviluppo e l’assetto della società industriale, continua a essere un fattore fondamentale di aggregazione e regolazione della società, di strutturazione e di senso dei corsi di vita delle persone. Con l’avvento del neo o post industrialismo e delle più recenti spinte verso l’automazione e la digitalizzazione dei processi produttivi, tuttavia, i contenuti, le forme e i significati del lavoro subiscono rilevanti trasformazioni. Affrontare le sfide, le opportunutà e le problematiche che ne derivano richiede di sviluppare nuove categorie interpretative e di innovare le politiche per promuoverne la qualificazione, lo sviluppo e la rappresentanza del lavoro.

Il corso – articolato in due moduli semestrali – intende fornire ai/alle partecipanti l’apparato concettuale necessario per leggere e comprendere le trasformazioni del lavoro e delle relative politiche, le dinamiche recenti del mercato del lavoro e delle relazioni industriali, le principali forme attuative dello sviluppo del capitale umano e delle competenze nelle aziende attraverso programmi e interventi di formazione professionale continua in particolare di tipo aziendale (FPC).

I Modulo: *Politiche del lavoro e relazioni di impiego* (Prof.ssa Rosangela Lodigiani)

Al termine del modulo i/le partecipanti saranno in grado di:

* padroneggiare le categorie concettuali e gli approcci teorici propri della sociologia economica, volti a interpretare il cambiamento del ruolo del lavoro come istituzione sociale nel passaggio dal cosiddetto secolo del Lavoro maiuscolo (il Novecento) al tempo del lavoro plurale e minuscolo, al lavoro (apparentemente) dematerializzato;
* descrivere, avendo acquisito i suddetti strumenti conoscitivi, le implicazioni che queste trasformazioni hanno prodotto sugli attori della regolazione, della rappresentanza e della promozione del lavoro (imprese, corpi intermedi, istituzioni), nonché sulla loro azione;
* conoscere gli aspetti carattetizzanti le forme della regolazione e della rappresentanza del lavoro, considerando gli sviluppi più recenti delle politiche del lavoro (politiche di attivazione) e delle relazioni industriali (tra spinte al decentramento e nuove strategie di rappresentanza degli interessi)..

II Modulo: *Sviluppo e valutazione degli interventi di formazione continua (con laboratorio di Progettazione e valutazione degli interventi)* (Prof. Alberto Vergani)

Al termine del modulo i/le partecipanti saranno in grado di:

– descrivere i tratti definitori e sostanziali distintivi dei principali concetti qualificanti i programmi e gli interventi di formazione continua/aziendale;

– descrivere le caratteristiche dei diversi interventi di formazione continua/aziendale;

– conoscere nei loro termini essenziali le fasi/attività costitutive del “ciclo di vita” di un intervento di formazione continua/aziendale con particolare attenzione alla sua ideazione, progettazione e valutazione degli effetti;

– dimostrare una conoscenza operativa di base delle modalità realizzative della analisi dei bisogni, della progettazione e della valutazione degli interventi di formazione continua/aziendale.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

I Modulo: *Politiche del lavoro e relazioni di impiego* (Prof.ssa Rosangela Lodigiani)

I contenuti del I modulo saranno articolati attorno a quattro temi, che costituiscono l’ossatura della pare istituzionale del corso:

– il lavoro nel suo rapporto con l’equilibrio (il compromesso) ereditato dal Novecento tra democrazia, partecipazione e conflitto, benessere (welfare) e coesione sociale,

– le dinamiche dell’occupazione e le trasformazioni del lavoro tra nuove disuguaglianze, rischi sociali e opportunità connesse anche alla rivoluzione industriale 4.0,

– gli attori della regolazione, in particolare le imprese e le organizzazioni dei lavoratori, e il tipo di regolazione del lavoro che deriva dalle loro relazioni (contrattazione collettiva di primo e secondo livello, bilateralità),

– le politiche e il ruolo svolto dalle istituzioni nel concorrere a risolvere i problemi dell’occupazione e della disoccupazione, del mismatch tra domanda e offerta di lavoro, dell’occupabilità dei lavoratori lungo il corso della vita attiva, della transizione al lavoro dei giovani.

Esemplificazioni con riferimento al caso italiano, letto in comparazione ai princiapli paesi europei, costituiranno specifici approfondimenti tematici.

II Modulo: *Sviluppo e valutazione degli interventi di formazione continua (con laboratorio di Progettazione e valutazione degli interventi)* (Prof. Alberto Vergani)

Il modulo, che include una componente di tipo laboratoriale, affronterà i seguenti temi:

– contesti organizzati di lavoro (con priorità a quelli aziendali), capitale umano e competenza/e: concetti di base, principali teorie e questioni aperte in relazione alla formazione continua/aziendale,

– lo sviluppo del capitale umano attraverso la formazione continua/aziendale: definizioni, categorie di base, evoluzioni recenti e principali modelli di riferimento,

– il “ciclo di vita” degli interventi di formazione continua/aziendale: analisi dei bisogni, progettazione, implementazione e valutazione dei risultati,

– la valutazione delle competenze in esito a interventi di formazione continua/aziendale: cenni introduttivi su modelli e metodi.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Per il I Modulo

L. Bordogna-R. Pedersini (2019), *Relazioni industriali. L’esperienza italiana nel contesto internazionale*, Il Mulino, Torino. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/lorenzo-bordogna-roberto-pedersini/relazioni-industriali-lesperienza-italiana-nel-contesto-internazionale-9788815267573-560294.html)

R. Semenza (2022 – nuova edizione), *Manuale di sociologia del lavoro*, UTET Universitaria, Torino. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/renata-semenza/il-mondo-del-lavoro-le-prospettive-della-sociologia-9788860085191-553042.html)

R. Rizza-G. Scarano (2019), *Nuovi modelli di politica del lavoro*, Egea, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/roberto-rizza-gianluca-scarano/nuovi-modelli-di-politica-del-lavoro-9788823822801-678015.html)

Per il II Modulo

A. Vergani (a cura di), *Sviluppo e valutazione degli interventi formativi in azienda*, Dispensa EDUCatt, Milano, ultima edizione disponibile.

G.P. Quaglino (2005), *Il processo di formazione (Scritti di formazione 2, 1981-2005),* Angeli, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/gian-piero-quaglino/il-processo-di-formazione-scritti-di-formazione-1981-2005-9788846468116-289999.html)

D. Lipari (2016), *Dentro la formazione* *(Etnografie, pratiche, apprendimento),* Guerini NEXT, Milano. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/domenico-lipari/dentro-la-formazione-etnografia-pratiche-apprendimento-9788868960773-526650.html)

Per entrambi i moduli, indicazioni specifiche sulle realtive prove finali, nonché sull’utilizzo della bibliografia indicata ed eventuali materiali di approfondimento, saranno fornite durante il corso e attraverso la piattaforma *Blackboard*.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso, nel suo complesso, si avvale di una didattica interattiva e, accanto alle lezioni frontali, prevede testimonianze, incontri seminariali, esercitazioni in aula, elaborazione e presentazione di lavori personali e di gruppo. Inoltre, il II Modulo vedrà il 50% delle ore realizzato con modalità di tipo laboratoriale.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

Ognuno dei due moduli si conclude con una prova e ciascuna prova si compone di una parte scritta e di una orale.

Lo scritto è volto a verificare: a) la padronanza dei concetti e delle categorie fondamentali nonché della terminologia, secondo quanto sviluppato nel programma; b) la capacità di argomentazione scritta pertinente; c) la capacità di trattare uno specifico tema in maniera internamente coerente e logicamente corretta. Per entrambi i moduli, lo scritto si compone di 4 domande a risposta aperta. Per quanto riguarda il Modulo I, lo scritto verterà sui contenuti della parte istituzionale del corso, mentre per il Modulo II verterà sui contenuti di tutti i testi indicati e delle attività laboratoriali.

Quanto alla parte orale, alla quale si accede per entrambi i moduli solo se la parte scritta è stata superata, essa sarà focalizzata, per entrambi i Moduli, sulla capacità di discussione critica dei concetti e delle categorie oggetto della parte scritta e degli approfondimenti tematici realizzati durante il corso.

Il voto complessivo della singola prova è espresso in 30esimi. Per quanto riguarda il II Modulo il voto massimo conseguibile nella parte scritta è pari a 25/30: il voto verrà sommato a quello della parte orale per definire il voto totale relativo al Modulo.

Il voto finale dell’esame, espresso in 30esimi, è dato dalla media ponderata delle votazioni conseguite nelle prove dei due moduli: il voto conseguito nel I Modulo peserà per il 60% del voto finale complessivo.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Per una proficua fruizione del corso non sono richiesti particolari prerequisiti in termini di conoscenze o abilità in ingresso. All’inizio di entrambi i moduli saranno eventualmente forniti letture e materiali integrativi per gli studenti/esse che non abbiano sostenuto in passato alcun esame di sociologia.

Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.

***ORARIO E LUOGO DI RICEVIMENTO***

I docenti ricevono gli studenti presso il Dipartimento di Sociologia secondo gli orari indicati all’inizio del corso tramite Blackboard e le rispettive pagine docenti. Per comunicazioni: *rosangela.lodigiani@unicatt.it* e *alberto.vergani@unicatt.it*.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)